ATTI

DELLA

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCVIII.

1911

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XX.

1° SEMESTRE.

ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1911

Chimica fisica. — *Su la diffusione degli elettroliti nei colloidi.* Nota di LUIGI ROLLA, presentata dal Corrispondente A. GARBASSO.

Questa Nota sarà pubblicata nel prossimo fascicolo.

Cristallografia. — *Studio cristallografico del p-tolilisosuccinammato monoetilico* [1]. Nota di ARISTIDE ROSATI, presentata dal Socio STRUEVER.

Il prof. E. Comanducci [2] della R. Università di Napoli ha preparato il *p-tolilisosuccinammato monoetilico*, rispondente alla formola $C^{13}H^{17}O^3N$, lasciando a sè le acque madri della diammide corrispondente. Egli ottenne dall'alcool grossi cristalli tabulari incolori e trasparenti, che mise cortesemente a mia disposizione per lo studio, di cui è oggetto la presente Nota.

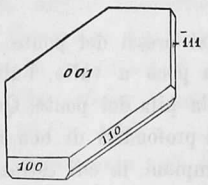
Sistema monoclino

$$a:b:c = 3{,}4327 : 1 : 1{,}4716$$
$$\beta = 68°49'.$$

Forme osservate:

$$\}100\{, \}001\{, \}110\{, \}11\bar{1}\{$$

che si riuniscono in un'unica combinazione.



Cristalli trasparenti, incolori, tabulari secondo (001), dello spessore medio di 3 mm. circa.

Sfaldatura perfetta parallelamente a (001).

Su (001) si nota l'uscita di un asse ottico.

[1] Lavoro eseguito nell'Istituto di Mineralogia della R. Università di Roma.

[2] E. Comanducci e R. Lobello, *Azione dell'etere isosuccinico sopra anilina, p-toluidina, e p-ammidofenoli.* Rend. della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, fasc. 1°, gennaio 1905.

Le facce dànno in generale buoni riflessi.

Spigoli misurati	Angoli osservati			Angoli calcolati
	N°.	Limiti	Medie	
(100) . (001)	2	68°.48′ — 68°.50′	68°.49′	*
(11$\bar{1}$) . (100)	2	65.46 — 65.54	65.50	*
(11$\bar{1}$) . (00$\bar{1}$)	7	70.30 - 71.5	70.44	*
(110) . (100)	2	50.52 — 51.4	50.58	51°.7′ 1/2
(110) . (001)	7	76.43 — 77.4	76.54	76.53 1/2
(110) . (11$\bar{1}$)	9	32.10 — 32.40	32.27	32.22 1/2
(11$\bar{1}$) . (1$\bar{1}$0)	2	70.43 — 70.53	70.48	70.40

Geologia. — *Una trivellazione eseguita nel Tevere in Roma al ponte Fabricio.* Nota dell'ing. Enrico Clerici, presentata dal Socio E. Paternò.

Dopo la memorabile piena del Tevere del 1900, nel ramo a sinistra dell'isola di S. Bartolomeo, che già da qualche tempo si era reso normalmente inattivo, l'interrimento aveva raggiunto, in qualche punto, l'altezza di 8 m. sul livello di magra (1). Occorrendo riparare ai danni recati dalla piena ai muraglioni, ed essendo prevalso il partito di conservare l'isola, si fecero gli studî per le opere necessarie a ristabilire il corso del fiume nel ramo sinistro.

La natura del suolo nei pressi del ponte Fabricio venne esplorata mediante tre trivellazioni, una poco a valle, l'altra poco a monte, e la terza fu praticata nel fornice della pila del ponte. Quest'ultima riuscì di maggiore interesse perchè spinta alla profondità di ben metri 35,90.

Debbo la serie dei campioni, la cui estrazione ebbi anche agio di presenziare, alla cortesia dell'ing. Luigi Cozza del R. Corpo del Genio civile, direttore dei lavori, che tanto felicemente conseguì la stabile riattivazione del ramo sinistro (2).

L'esame dei campioni venne eseguito con lo stesso sistema usato in altre simili occasioni ed i risultati sono qui esposti in modo riassuntivo.

(1) *Atti della Commissione nominata dal ministro dei lav. pubbl. per riferire sui danni ai muraglioni del Tevere e proporre i necessari provvedimenti.* Roma 1901, tav. III.

(2) Vedasi in proposito la bella monografia: Cozza L., *La riattivazione del ramo del Tevere a sinistra dell'isola di S. Bartolomeo, e le riparazioni dei danni arrecati ai muraglioni dalla piena del 2 dicembre 1900.* Roma 1907.